Spedizione in abbonamento postale

Anno 101° — Numero 158

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA ROMA - Giovedì, 30 giugno 1960 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 650-841 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO-LIBRERIA DELLO STATO-PIAZZA G. VERDI 10, ROMA - TEL. 841-089 848-184 841-737 866-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate: il doppio
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate: il doppio
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.
Le inserzioni nella parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni – via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1960

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 158 DEL 30 GIUGNO 1960:

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 luglio 1959, n. 1430.
Istituzione di un Istituto professionale di Stato per l'industria e l'artigianato in Lauria (Potenza).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 luglio 1959, n. 1431.
Istituzione di un Istituto professionale di Stato per l'industria e l'artigianato del marmo in Carrara.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 agosto 1959, n. 1432.
Istituzione di un Istituto professionale femminile di Stato in Modena.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 agosto 1959, n. 1433.
Istituzione di un Istituto professionale di Stato per l'agricoltura in Alcamo (Trapani).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 agosto 1959, n. 1434.
Istituzione di un Istituto professionale di Stato per l'agricoltura in Isola della Scala (Verona).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 agosto 1959, n. 1435.
Istituzione di un Istituto professionale di Stato per l'agricoltura in Firenze.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 agosto 1959, n. 1436.
Istituzione di un Istituto professionale di Stato per l'agricoltura in Catanzaro.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 agosto 1959, n. 1437.
Istituzione di un Istituto professionale di Stato per l'agricoltura in Città di Castello (Perugia).

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 158 DEL 30 GIUGNO 1960:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 28: **Umberto Majerna e C., società per azioni, in Vittuone:** Obbligazioni sorteggiate il 17 giugno 1960. — **U.F.I. - Unione finanziaria italiana, società per azioni, in Roma:** Obbligazioni sorteggiate il 10 giugno 1960. — **Società per azioni commerciale industriale veneta, in Padova:** Obbligazioni sorteggiate l'11 giugno 1960. — **« S.P.I.G.A. - S. p. a. », Società produzione idrocarburi gassosi Ariano, in Padova:** Obbligazioni sorteggiate il 15 giugno 1960. — **Fratelli Orsenigo, società per azioni, in Milano:** Avviso di anticipato ammortamento prestiti obbligazionari. — **Finanziaria Tirrena, società per azioni, in Roma:** Obbligazioni sorteggiate il 10 giugno 1960. — **« Montital », società per azioni, impresa sbarchi e imbarchi, in Genova:** Obbligazioni sorteggiate il 22 giugno 1960. — **Nymco, società per azioni, in Roma:** Obbligazioni sorteggiate il 17 giugno 1960. — **Fabbrica italiana Magneti Marelli, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 18 maggio 1960. — **Necchi, società per azioni:** Obbligazioni sorteggiate il 9 giugno 1960. — **Igino Mazzola, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 13 maggio 1960. — **Avviso di rettifica:** Premi su obbligazioni FIAT 6 % 1957-1975 - 520 vetture FIAT « 500 » (Berlina normale).

LEGGI E DECRETI

LEGGE 30 giugno 1960, n. 587.

Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'anno finanziario 1960-61.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Il Governo è autorizzato ad esercitare provvisoriamente, fino a quando siano approvati per legge e non oltre il 31 ottobre 1960, i bilanci delle Amministrazioni dello Stato per l'anno finanziario 1960-61, secondo gli stati di previsione e con le disposizioni e modalità previste nei relativi disegni di legge, costituenti il progetto di bilancio per l'anno finanziario medesimo, presentati alle Assemblee legislative il 30 gennaio 1960.

Art. 2.

La presente legge entra in vigore il 1° luglio 1960.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 30 giugno 1960

GRONCHI

TAMBRONI — TAVIANI

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 giugno 1960, n. 588.

Applicazione della seconda riduzione daziaria prevista dal Trattato istituente la Comunità Economica Europea ratificato e reso esecutivo con legge 14 ottobre 1957, n. 1203.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 14 ottobre 1957, n. 1203, concernente la ratifica ed esecuzione del Trattato che istituisce la Comunità Economica Europea ed Atti allegati, firmato a Roma il 25 marzo 1957;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1958, n. 1103, col quale è stata applicata la prima riduzione daziaria del 10% prevista dal Trattato che istituisce la predetta Comunità;

Visto l'art. 87 della Costituzione;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per le finanze, di concerto con i Ministri per gli affari esteri, per il tesoro, per il bilancio, per l'agricoltura e le foreste, per l'industria ed il commercio, per il commercio con l'estero e per la marina mercantile;

Decreta:

Art. 1.

I dazi applicati al 1° gennaio 1957, che, per effetto dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1958, n. 1103, furono ridotti del 10% a decorrere dal 1° gennaio 1959, sono ulteriormente ridotti del 10% per le merci importate dagli Stati membri della Comunità Economica Europea.

Per usufruire di tale riduzione daziaria le spedizioni debbono essere accompagnate dal « certificato di circolazione delle merci », rilasciato dalla Dogana del Paese di esportazione in conformità alla Decisione adottata il 4 dicembre 1958 dalla Commissione della Comunità Economica Europea, riprodotta in allegato al decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1958, n. 1103.

La riduzione di cui al primo comma del presente articolo non si applica ai dazi previsti per le voci sottoindicate della vigente tariffa doganale, che continuano ad essere riscossi nella misura attualmente in vigore: n. 24.02-*a;* n. 28.01-*d*-1)-2); n. 28.15-*b;* n. 28.34-*a-b-c;* n. 28.35-*a;* n. 29.16-*a*-4)-*alfa,-beta*-I); n. 50.01; n. 50.02; n. 50.03; n. 50.04; n. 50.05; n. 50.06; n. 50.07; n. 50.08; n. 50.09; n. 50.10; n. 78.01-*a-b;* n. 79.01-*a-b*.

Art. 2.

Per le merci importate nelle condizioni di cui allo art. 1 rimane tuttavia applicabile il regime daziario entrato in vigore dopo il 1° gennaio 1957, qualora questo risulti inferiore a quello applicato a tale data e ridotto complessivamente del 20%.

Art. 3.

Sulle merci importate dai Paesi e Territori non europei che mantengono delle relazioni particolari con il Belgio, la Francia e i Paesi Bassi, associati alla Comunità Economica Europea, sono riscossi i dazi doganali nella misura stabilita dai precedenti articoli 1 e 2, a condizione che le merci stesse siano accompagnate da un certificato di origine rilasciato dalle competenti autorità dei Paesi e Territori di esportazione e risultino trasportate direttamente dal luogo di origine fino ad uno qualsiasi degli Stati membri della predetta Comunità.

Art. 4.

I dazi ridotti secondo la percentuale indicata nello art. 1, sono arrotondati in difetto alla prima cifra decimale.

Art. 5.

Il presente decreto entra in vigore il 1° luglio 1960.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 giugno 1960

GRONCHI

TAMBRONI — TRABUCCHI — SEGNI — TAVIANI — RUMOR — COLOMBO — MARTINELLI — JERVOLINO

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 giugno 1960
Atti del Governo, registro n. 127, foglio n. 110. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 7 aprile 1960.

Costituzione del Consorzio di rimboschimento fra lo Stato e la provincia di Potenza.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 75 del regio decreto-legge 30 dicembre 1923, n. 3267, sul riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e terreni montani;

Riconosciuta la opportunità di costituire un Consorzio fra lo Stato e la provincia di Potenza per promuovere il rimboschimento dei terreni vincolati — situati nel territorio del comune di Avigliano e di altri Comuni della provincia — che, per la loro natura e situazione, concorrono a creare il disordine nel corso delle acque, provocando in conseguenza alterazioni nella consistenza del suolo;

Vista la deliberazione 19 giugno 1959, n. 394, dell'Amministrazione provinciale di Potenza, approvata dalla Giunta provinciale amministrativa in data 28 luglio 1959, con la quale viene chiesta la costituzione del Consorzio provinciale di rimboschimento per anni 25, con il contributo annuo della Provincia di L. 500.000;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

E' costituito tra lo Stato e la provincia di Potenza, ai termini dell'art. 75 del regio decreto-legge 30 dicembre 1923, n. 3267, per la durata di anni venticinque, un Consorzio per promuovere il rimboschimento dei terreni vincolati secondo le norme contenute nel regio decreto-legge suddetto e nel relativo regolamento 16 maggio 1926, n. 1126.

Lo Stato concorre nella metà della spesa per l'esecuzione dei lavori di cui sopra, mediante il contributo annuo di L. 500.000 (cinquecentomila), a decorrere dall'esercizio finanziario 1958-59, con l'impegno da parte

della Amministrazione provinciale di Potenza di corrispondere al Consorzio stesso uguale contributo annuo di L. 500.000 (cinquecentomila).

Il contributo statale di L. 500.000, sarà prelevato sul capitolo 86 della spesa del Ministero dell'agricoltura e delle foreste per l'esercizio finanziario 1959-60, e sui capitoli corrispondenti degli esercizi finanziari successivi, sino all'esercizio finanziario 1982-83.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, previa registrazione alla Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 7 aprile 1960

GRONCHI

RUMOR

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 maggio 1960
Registro n. 11 *Corpo forestale Stato, foglio n.* 280. — D'ALENA

(3918)

DECRETO MINISTERIALE 29 marzo 1960.

Valori, caratteristiche tecniche e termini di validità e di cambio della serie di francobolli celebrativi dell'Anno Mondiale del Rifugiato.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 21 del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con il regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto l'art. 239 del regolamento per i servizi postali (titolo preliminare e parte prima), approvato con il regio decreto 18 aprile 1940, n. 689;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1960, n. 108, con il quale è stata autorizzata l'emissione di una serie di francobolli celebrativi dell'Anno Mondiale del Rifugiato;

Decreta:

Art. 1.

La serie di francobolli celebrativi dell'Anno Mondiale del Rifugiato è composta di due valori: L. 25 e L. 60.

Detti francobolli sono stampati in calcografia su carta bianca, liscia, non filigranata; formato carta: mm. 24 x 40; formato stampa: mm. 21 x 37; la perforatura è formata da n. 14 dentelli su due centimetri.

La vignetta è identica per i due valori. Essa è ricavata da un affresco esistente in una delle « Stanze di Raffaello » della Città del Vaticano e raffigura un particolare dell'incendio del quartiere « Borgo » della Città di Roma, ispirato all'episodio di Enea che porta in salvo il vecchio padre Anchise, accompagnato dal figlio e seguito dalla moglie.

Nella parte superiore dei due francobolli, sono disposte, in carattere bastoncino, la leggenda « Anno del Rifugiato » e l'annualità « 1960 »; in basso spiccano, sempre in carattere bastoncino, su apposito fondo pieno, la leggenda « Poste Italiane » e i rispettivi valori « L. 25 » o « L. 60 ».

Colore:

valore da L. 25 - rosso cupo;
valore da L. 60 - grigio violaceo.

Art. 2.

I francobolli di cui all'art. 1 del presente decreto saranno validi agli effetti postali a tutto il 31 dicembre 1961 e saranno ammessi al cambio, purchè non sciupati nè perforati, a tutto il 30 giugno 1962.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 29 marzo 1960

Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni
MAXIA

Il Ministro per il tesoro
TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 31 *maggio* 1960
Registro n. 31 *Ufficio riscontro poste e telecomunicaz., foglio n.* 357. — VENTURA SIGNORETTI

(4009)

DECRETO MINISTERIALE 15 maggio 1960.

Sostituzione di un membro della Commissione provinciale per il collocamento di Genova.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto ministeriale 20 giugno 1959, con il quale è stata ricostituita la Commissione provinciale per il collocamento di Genova;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio regionale del lavoro e della massima occupazione di Genova n. 7714/3, in data 7 aprile 1960, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione, per trasferimento, del signor Cosulich Alberto, rappresentante dei lavoratori, con il sig. Angiolucci Fernando;

Ritenuta pertanto l'opportunità di provvedere alla sostituzione del predetto;

Decreta:

Articolo unico.

Il sig. Angiolucci Fernando è nominato membro della Commissione provinciale per il collocamento di Genova, quale rappresentante dei lavoratori, in sostituzione del sig. Cosulich Alberto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 15 maggio 1960

p. *Il Ministro*: MANNIRONI

(3935)

DECRETO MINISTERIALE 23 giugno 1960.

Revoca dell'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa rurale ed artigiana di Mirto (Cosenza) e messa in liquidazione coatta dell'azienda stessa.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con regio decreto 26 agosto 1937, n. 1706, e modificato con la legge 4 agosto 1955, n. 707;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato in data 17 luglio 1947, n. 691;

Vista la deliberazione del 21 giugno 1960 del commissario straordinario della Cassa rurale ed artigiana di Mirto, società cooperativa a responsabilità limitata, avente sede a Mirto (Cosenza), volta ad ottenere, ai sensi dell'art. 67 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni, lo scioglimento e la messa in liquidazione della Cassa rurale stessa, con la procedura regolata dalle disposizioni di cui al titolo 7°, capo 3°, del citato regio decreto-legge;
Sulla proposta della Banca d'Italia;
Ritenuta l'urgenza;

Decreta:

E' revocata l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa rurale ed artigiana di Mirto, società cooperativa a responsabilità limitata, avente sede in Mirto (Cosenza) e la stessa è messa in liquidazione secondo le norme di cui al titolo 7°, capo 3°, del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 23 giugno 1960

Il Ministro: TAVIANI

(4222)

DECRETO MINISTERIALE 23 giugno 1960.
Scioglimento degli organi amministrativi della Cassa rurale ed artigiana di Carceri (Padova).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con regio decreto 26 agosto 1937, n. 1706, e modificato con la legge 4 agosto 1955, n. 707;
Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;
Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato in data 17 luglio 1947, n. 691;
Considerato che il Consiglio di amministrazione della Cassa rurale ed artigiana di Carceri, società cooperativa a responsabilità illimitata, con sede nel comune di Carceri (Padova), con deliberazione del 5 giugno 1960 ha chiesto, ai sensi dell'art. 57, lettera *c*) del predetto regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, lo scioglimento degli organi amministrativi dell'azienda e la sottoposizione della stessa all'amministrazione straordinaria;
Sulla proposta della Banca d'Italia;
Ritenuta l'urgenza;

Decreta:

Gli organi amministrativi della Cassa rurale ed artigiana di Carceri, società cooperativa a responsabilità illimitata, con sede in Carceri (Padova), sono sciolti in applicazione del combinato disposto degli articoli 33 del citato testo unico e 57, lettera *c*) del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 23 giugno 1960

Il Ministro: TAVIANI

(4224)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Panettieri ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956

Con decreto interministeriale in data 29 febbraio 1960, registrato alla Corte dei conti il 13 giugno 1960, registro n. 14 Interno, foglio n. 80, il comune di Panettieri (Cosenza) è autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.030.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1956.

(4183)

Autorizzazione al comune di Casacanditella ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 24 marzo 1960, registrato alla Corte dei conti il 9 giugno 1960, registro n. 14 Interno, foglio n. 11, il comune di Casacanditella (Chieti) è autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.000.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(4192)

Autorizzazione al comune di Fosciandora ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 24 marzo 1960, registrato alla Corte dei conti il 13 giugno 1960, registro n. 14 Interno, foglio n. 84, il comune di Fosciandora (Lucca) è autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.000.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1959.

(4164)

Autorizzazione al comune di Brancaleone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 24 marzo 1960, registrato alla Corte dei conti il 13 giugno 1960, registro n. 14 Interno, foglio n. 95, il comune di Brancaleone (Reggio Calabria) è autorizzato ad assumere un mutuo di L. 14.770.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1959.

(4165)

Autorizzazione al comune di Montegrimano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 24 marzo 1960, registrato alla Corte dei conti il 13 giugno 1960, registro n. 14 Interno, foglio n. 91, il comune di Montegrimano (Pesaro Urbino) è autorizzato ad assumere un mutuo di L. 8.400.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1959.

(4166)

Autorizzazione al comune di Concordia sulla Secchia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 15 marzo 1960, registrato alla Corte dei conti il 13 giugno 1960, registro n. 14 Interno, foglio n. 88, il comune di Concordia sulla Secchia (Modena) è autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.100.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1959.

(4167)

Autorizzazione al comune di Sant'Angelo in Lizzola ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 8 marzo 1960, registrato alla Corte dei conti il 13 giugno 1960, registro n. 14 Interno, foglio n. 93, il comune di Sant'Angelo in Lizzola (Pesaro Urbino) è autorizzato ad assumere un mutuo di lire 11.350.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1959.

(4169)

Autorizzazione al comune di Frontone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 15 marzo 1960, registrato alla Corte dei conti il 13 giugno 1960, registro n. 14 Interno, foglio n. 90, il comune di Frontone (Pesaro Urbino) è autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.540.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1959.

(4168)

Autorizzazione al comune di Peglio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 15 marzo 1960, registrato alla Corte dei conti il 13 giugno 1960, registro n. 14 Interno, foglio n. 92, il comune di Peglio (Pesaro Urbino) è autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.240.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1959.

(4170)

Autorizzazione al comune di Canolo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 24 marzo 1960, registrato alla Corte dei conti il 13 giugno 1960, registro n. 14 Interno, foglio n. 97, il comune di Canolo (Reggio Calabria) è autorizzato ad assumere un mutuo di L. 13.500.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1959.

(4171)

Autorizzazione al comune di Bruzzano Zeffirio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 24 marzo 1960, registrato alla Corte dei conti il 13 giugno 1960, registro n. 14 Interno, foglio n. 96, il comune di Bruzzano Zeffirio (Reggio Calabria) è autorizzato ad assumere un mutuo di L. 8.000.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1959.

(4172)

Autorizzazione al comune di Prignano sulla Secchia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 15 marzo 1960, registrato alla Corte dei conti il 13 giugno 1960, registro n. 14 Interno, foglio n. 89, il comune di Prignano sulla Secchia (Modena) è autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.500.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1959.

(4173)

Autorizzazione al comune di Sefro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 15 marzo 1960, registrato alla Corte dei conti il 13 giugno 1960, registro n. 14 Interno, foglio n. 87, il comune di Sefro (Macerata) è autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.535.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1959.

(4174)

Autorizzazione al comune di Penna San Giovanni ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 24 marzo 1960, registrato alla Corte dei conti il 13 giugno 1960, registro n. 14 Interno, foglio n. 86, il comune di Penna San Giovanni (Macerata) è autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.460.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1959.

(4175)

Autorizzazione al comune di Caldarola ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 15 marzo 1960, registrato alla Corte dei conti il 13 giugno 1960, registro n. 14 Interno, foglio n. 85, il comune di Caldarola (Macerata) è autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.400.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1959.

(4176)

Autorizzazione al comune di Vicchio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 15 marzo 1960, registrato alla Corte dei conti il 13 giugno 1960, registro n. 14 Interno, foglio n. 83, il comune di Vicchio (Firenze) è autorizzato ad assumere un mutuo di L. 12.330.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1959.

(4177)

Autorizzazione al comune di Capraia e Limite ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 24 marzo 1960, registrato alla Corte dei conti il 13 giugno 1960, registro n. 14 Interno, foglio n. 82, il comune di Capraia e Limite (Firenze) è autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.850.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1959.

(4178)

Autorizzazione al comune di San Basile ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 24 marzo 1960, registrato alla Corte dei conti il 13 giugno 1960, registro n. 14 Interno, foglio n. 78, il comune di San Basile (Cosenza) è autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6.500.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1959.

(4179)

Autorizzazione al comune di Papasidero ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 24 marzo 1960, registrato alla Corte dei conti il 13 giugno 1960, registro n. 14 Interno, foglio n. 81, il comune di Papasidero (Cosenza) è autorizzato ad assumere un mutuo di L. 840.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1959.

(4180)

Autorizzazione al comune di Rende ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 24 marzo 1960, registrato alla Corte dei conti il 13 giugno 1960, registro n. 14 Interno, foglio n. 79, il comune di Rende (Cosenza) è autorizzato ad assumere un mutuo di L. 10.110.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1959.

(4181)

Autorizzazione al comune di Benestare ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 24 marzo 1960, registrato alla Corte dei conti il 13 giugno 1960, registro n. 14 Interno, foglio n. 94, il comune di Benestare (Reggio Calabria) è autorizzato ad assumere un mutuo di L. 7.750.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1959.

(4182)

Autorizzazione al comune di San Polo Matese ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 24 marzo 1960, registrato alla Corte dei conti il 9 giugno 1960, registro n. 13 Interno, foglio n. 391, il comune di San Polo Matese (Campobasso) è autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.360.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1959.

(4184)

Autorizzazione al comune di Pietracupa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 24 marzo 1960, registrato alla Corte dei conti il 9 giugno 1960, registro n. 13 Interno, foglio n. 392, il comune di Pietracupa (Campobasso) è autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.055.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1959.

(4185)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 145

Corso dei cambi del 28 giugno 1960 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	620,60	620,60	620,60	620,60	620,59	—	620,60	620,60	620,61	620,60
$ Can.	632 —	631 —	632,75	633,35	631,10	—	633,35	632,10	632,12	632,10
Fr. Sv.	143,80	143,87	143,86	143,865	143,82	—	143,875	143,85	143,85	143,85
Kr. D.	90,01	90,01	89,99	90,04	90,10	—	90,02	90,02	90,03	90,02
Kr. N.	86,93	86,93	86,95	86,94	86,97	—	86,975	86,95	86,95	86,96
Kr. Sv.	120,20	120,28	120,28	120,315	120,25	—	120,2725	120,29	120,30	120,25
Fol.	164,60	164,62	164,64	164,615	164,62	—	164,615	164,61	164,62	164,62
Fr. B.	12,45	12,48	12,44	12,44	12,44	—	12,44	12,45	12,44	12,45
Fr. Fr. (N.F.)	126,60	126,64	126,63	126,66	126,65	—	126,60	126,65	126,66	126,60
Lst.	1741,35	1741,85	1741,10	1741,05	1741,75	—	1740,80	1741,35	1741,37	1740,80
Dm. occ.	148,80	148,80	148,84	148,82	148,80	—	148,825	148,85	148,82	148,88
Scell. Austr.	23,91	23,91	23,92	23,93	23,90	—	23,94	23,90	23,91	23,90

Media dei titoli del 28 giugno 1960

Titolo	
Rendita 3,50 % 1906	84 —
Id. 3,50 % 1902	78 —
Id. 5 % 1935	108,70
Redimibile 3,50 % 1934	99,10
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	88,85
Id. 5 % (Ricostruzione)	101,35
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	100,60
Id. 5 % 1936	102 —
Id. 5 % (Città di Trieste)	100,55
Id. 5 % (Beni Esteri)	100,35

Titolo	
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° gennaio 1961)	101,65
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	101,70
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	101,75
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	101,75
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	101,75
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	101,75
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	102,05
Id. 5 % (» 1° aprile 1969)	101,75
B T. Poliennali 5 % (» 1° ottobre 1966)	101,80

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 28 giugno 1960

Valuta	
1 Dollaro USA	620,60
1 Dollaro canadese	633,35
1 Franco svizzero	143,87
1 Corona danese	90,03
1 Corona norvegese	86,957
1 Corona svedese	120,295
1 Fiorino olandese	164,615
1 Franco belga	12,449
1 Franco nuovo (N.F.)	126,60
1 Lira sterlina	1740,925
1 Marco germanico	148,826
1 Scellino austriaco	23,939

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Sclassificazione ed alienazione di suolo tratturale in comune di Cerignola

Con decreto ministeriale in data 26 aprile 1960, n. 15507/3252, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a Ventrella Daniele, nato il 19 giugno 1903 in Cerignola, delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Foggia-Ofanto » in Cerignola, estese complessivamente mq. 164, riportate in catasto al foglio 202, allegato *B*, e nella planimetria tratturale con i numeri 106/*b* e 106/*d*.

(4035)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Nomina del commissario liquidatore e dei membri del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Mirto (Cosenza), in liquidazione coatta.

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con regio decreto 26 agosto 1937, n. 1706, modificato con la legge 4 agosto 1955, n. 707;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato in data 17 luglio 1947, n. 691;

Visto il decreto del Ministro per il tesoro in data 23 giugno 1960, che revoca l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa rurale ed artigiana di Mirto, società cooperativa a responsabilità limitata, avente sede in Mirto (Cosenza) e pone la stessa in liquidazione secondo le norme di cui al titolo 7°, capo 3°, del su menzionato regio decreto-legge n. 375;

Considerato che occorre provvedere alla costituzione degli organi della liquidazione;

Dispone:

Il dott. Fausto Lio è nominato commissario liquidatore della Cassa rurale ed artigiana di Mirto, società cooperativa avente sede in Mirto (Cosenza), in liquidazione coatta ed i signori Luigi De Mundo, Bruno De Capua e Francesco Luigi Mazza, sono nominati componenti il Comitato di sorveglianza della azienda stessa.

Il commissario liquidatore ed i componenti il Comitato di sorveglianza hanno i poteri e le attribuzioni contemplati dal titolo 7°, capo 3°, del ripetuto regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 23 giugno 1960

Il governatore: MENICHELLA

(4223)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Nomina del commissario straordinario e dei membri del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Carceri (Padova).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visto il testo unico delle leggi sulle Casse rurali ed artigiane, approvato con regio decreto 26 agosto 1937, n. 1706 e modificato con la legge 4 agosto 1955, n. 707;
Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;
Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato in data 17 luglio 1947, n. 691;
Visto il decreto del Ministro per il tesoro in data 23 corrente, che dispone, in applicazione dell'art. 57, lettera *c*) del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni, lo scioglimento degli organi amministrativi della Cassa rurale ed artigiana di Carceri, società cooperativa a responsabilità illimitata avente sede in Carceri (Padova);

Dispone:

Il dott. Walter Mancini, nato a Este il 6 gennaio 1921, è nominato commissario straordinario a norma dell'art. 58 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni, per l'amministrazione della Cassa rurale ed artigiana di Carceri, società cooperativa a responsabilità illimitata avente sede a Carceri (Padova) ed i signori rag. Ennio Bonato, nato a Ospedaletto Euganeo il 22 settembre 1905, rag. Francesco Bergamini, nato a Legnago il 17 ottobre 1922 e dott. Giuseppe Garbin, nato a Tribano il 30 giugno 1915, sono nominati membri del Comitato di sorveglianza previsto dallo stesso art. 58.

Il commissario straordinario ed i membri del Comitato di sorveglianza hanno i poteri e le attribuzioni contemplati dal titolo 7°, capo 3°, del ripetuto regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 23 giugno 1960

Il governatore: MENICHELLA

(4225)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Avviso relativo alla pubblicazione dei risultati del concorso per titoli a cinque posti di bidello nel ruolo degli Istituti di sperimentazione agraria e talassografica della carriera ausiliaria, indetto con decreto ministeriale 18 dicembre 1958.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si rende noto che nel supplemento n. 5-*bis* del Bollettino ufficiale, in data 28 maggio 1960, del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, sono state pubblicate le graduatorie di merito e dei vincitori del concorso per titoli a cinque posti di bidello nel ruolo degli Istituti di sperimentazione agraria e talassografica della carriera ausiliaria, indetto con decreto ministeriale 18 dicembre 1958.

(3852)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Avviso relativo alla graduatoria di merito del concorso per esami a cinquantacinque posti di ispettore aggiunto di 3ª classe nel ruolo della carriera di concetto dell'Ispettorato del lavoro, indetto con decreto ministeriale 5 ottobre 1957.

Nel supplemento straordinario n. 2 al Bollettino ufficiale n. 2 del mese di febbraio 1960, è stato pubblicato il decreto ministeriale 17 febbraio 1959, registrato alla Corte dei conti il 22 maggio 1959, registro n. 6 Lavoro e previdenza sociale, foglio n. 181, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito del concorso per esami a cinquantacinque posti di ispettore aggiunto di 3ª classe nel ruolo della carriera di concetto dell'Ispettorato del lavoro, indetto con decreto ministeriale 5 ottobre 1957.

(3855)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI FERRARA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso al posto di ufficiale sanitario del comune di Comacchio

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 141 del 20 gennaio 1960, col quale è stato indetto il pubblico concorso per titoli ed esami al posto di ufficiale sanitario del comune di Comacchio;
Viste le designazioni dell'Ordine provinciale dei medici e dell'Amministrazione comunale di Comacchio;
Visti gli articoli 34 e 36 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visti gli articoli 8 e 9 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visti gli articoli 5 e 6 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento del posto di ufficiale sanitario del comune di Comacchio, è costituita come appresso:

Presidente:
Fazzutti dott. Agostino, vice prefetto vicario.

Componenti:
Scandura dott. Salvatore, medico provinciale capo;
Paccagnella prof. Bruno, docente in igiene, direttore incaricato dell'Istituto d'igiene dell'Università di Ferrara;
Dell'Acqua prof. dott. Giovanni, direttore della clinica medica dell'Università di Ferrara, designato dall'Ordine provinciale dei medici;
Scuderi dott. Salvatore, ufficiale sanitario del comune di Bondeno, designato dal comune di Comacchio.

Segretario:
Messina dott. Emilio, direttore di sezione.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Gli esami si svolgeranno presso l'Istituto di igiene dell'Università di Ferrara.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali, e, per otto giorni consecutivi, all'albo della prefettura di Ferrara.

Ferrara, addì 21 giugno 1960

Il medico provinciale capo: SCANDURA

(4149)

PETTINARI UMBERTO, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.